



Campagna elettorale, Mulé (Forza Italia): “Sì a un ministero del cibo italiano”

Lunedì 26 febbraio 2018



Genova. “Accolgo la sollecitazione di Coldiretti di istituire un Ministero del Cibo, aggiungerei però l’aggettivo italiano per dare maggiore forza e prestigio al settore agroalimentare che rappresenta un’eccellenza indiscussa del nostro Paese”. È quanto ha dichiarato Giorgio Mulé, candidato alla Camera dei Deputati nel collegio uninominale Sanremo -Imperia e capolista di Forza Italia nel collegio plurinominale Liguria 1, intervenendo all’incontro a Diano Marina per la sottoscrizione del Manifesto Politico di Coldiretti.

“I punti del nostro programma che riguardano il settore agroalimentare- ha aggiunto - sposano in pieno le richieste di Coldiretti. Mi riferisco, in particolare, all’introduzione dell’etichettatura obbligatoria di tutti gli alimenti prodotti in Italia e all’estero; all’avviamento di un processo di semplificazione della burocrazia per le piccole e grandi aziende agricole; all’eliminazione del segreto sulle importazioni di prodotti alimentari; e all’approvazione definitiva del disegno di legge sui reati alimentari”.

“A livello locale - ha concluso - è necessario focalizzare l’attenzione sull’olivicoltura, attivando le procedure per la richiesta dell’estensione della DOP Oliva Taggiasca a un maggior numero di comuni, e sulla floricoltura, favorendo una maggiore collaborazione tra l’Istituto Regionale per la Floricoltura e il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria”.

